



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni



GDAP-0459668-2011

PU-GDAP-1a00-05/12/2011-0459668-2011

Roma, 2 dicembre 2011

Ai Sigg. Direttori Generali

Al Sig. Direttore dell'Istituto
Superiore di Studi Penitenziari
SEDE

Ai Sigg. Provveditori Regionali
LORO SEDI

Sigg. Direttori degli Uffici di Staff
SEDE

e, per conoscenza:

Al Sig. Vice Capo Vicario del Dipartimento

Al Vice Capo del Dipartimento
SEDE

Oggetto: istituzione con ordine di servizio del Capo del Dipartimento di una Commissione per lo studio del fenomeno dei suicidi del personale e per la formulazione di proposte tese alla definizione di un'omogenea strategia per la prevenzione del rischio derivante da stress da lavoro correlato o da altri fattori.

Nel trasmettere l'ordine di servizio che istituisce una Commissione per lo studio del fenomeno dei suicidi del personale e per la formulazione di proposte tese alla definizione di un'omogenea strategia per la prevenzione del rischio derivante da stress da lavoro correlato o da altri fattori, invito le SS.LL. a darne massima diffusione presso tutte le articolazioni centrali o territoriali, segnalando, nel caso in cui risultino in via di elaborazione progetti finalizzati a quanto in oggetto, l'esigenza di attendere l'esito dei lavori della predetta Commissione. Tanto al fine di garantire l'opportuno ed indispensabile livello di coordinamento e di omogeneità delle iniziative da realizzare nei vari ambiti dell'Amministrazione.

II CAPO DEL DIPARTIMENTO

Franco Ionta



Ministero della Giustizia
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Ordine di Servizio n. 1067 del 02 DIC. 2011

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- PREMESSO** che negli ultimi dieci anni si sono verificati 89 casi di suicidio tra gli appartenenti al Corpo di Polizia Penitenziaria, si è reso necessario svolgere una analisi approfondita del fenomeno suicidario e del malessere manifestato dal personale, in relazione sia alla specificità delle funzioni sia a problematiche di carattere personale;
- VISTE** le Lettere Circolari del 23 aprile 2008 n. 0142239 e del 3 luglio 2008 n. 023043, con cui sono state fornite le linee di intervento per contrastare il disagio lavorativo del personale di Polizia Penitenziaria e stimolare la professionalità tramite la condivisione, l'ascolto e la solidarietà;
- VISTA** la Lettera Circolare del 6 febbraio 2009 n. 049427 in materia di benessere organizzativo e misure di contrasto al disagio lavorativo del personale dell'Amministrazione Penitenziaria;
- CONSIDERATE** le indicazioni operative fornite dall'Istituto Superiore di Studi Penitenziari, con nota del 20 novembre 2009 n. 0012368, per agevolare la presentazione dei progetti di struttura per il benessere organizzativo;
- TENUTO CONTO** che già nel passato sono stati proposti Gruppi di lavoro per lo studio del fenomeno e per l'istituzione di servizi di *counseling* a favore del personale di Polizia Penitenziaria;
- VALUTATA** la necessità di procedere ad un attento esame esamine sulle possibili cause all'origine dell'atto suicidario o di ogni forma di disagio grave manifestato dal personale di Polizia Penitenziaria onde intervenire con maggior incisività;



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

CONSIDERATO che presso la U.O.C. di Psichiatria dell'Ospedale Sant'Andrea - Cattedra di Psichiatria, Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma è istituito il Centro per lo Studio e la Prevenzione dei Disturbi dell'Umore e del Suicidio;

RILEVATA l'opportunità di istituire un gruppo di studio incaricato di effettuare un'analisi qualitativa e quantitativa del fenomeno, di predisporre le linee di indirizzo di possibili strategie e di intervento per la prevenzione del fenomeno del suicidio tra il Personale di Polizia Penitenziaria, di formulare proposte di interventi finalizzati non solo a prevenire tali eventi ma anche di ridurre, dal punto di vista del benessere del personale, il disagio lavorativo;

DISPONE

è istituita il gruppo di studio con l'incarico di studiare il fenomeno del suicidio tra il Personale di Polizia Penitenziaria sia dal punto di vista quantitativo, anche procedendo ad un esame comparato del fenomeno presso le altre Forze di Polizia, sia dal punto di vista qualitativo, per l'individuazione delle possibili cause dell'atto suicidario, di carattere lavorativo ovvero strettamente personali. Il gruppo di studio ha anche l'incarico di individuare i possibili strumenti di sostegno psicologico al personale che manifesti segnali di disagio e di sofferenza emotiva, di accertare i possibili indicatori del malessere, nonché di formulare proposte e linee di intervento finalizzate non solo a scongiurare tali gesti estremi ma anche, preventivamente, a migliorare la qualità del contesto professionale. Il gruppo di studio si avvarrà della consulenza scientifica di esperti universitari con specifica esperienza nel settore del fenomeno suicidario.

Il Gruppo di studio è così costituito:

Dr.ssa Simonetta MATONE
Vice Capo del Dipartimento

Presidente

Prof. Paolo GIRARDI
Ordinario di Psichiatria Facoltà di Medicina e Psicologia, Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Componente



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Dr. Maurizio POMPILI Psichiatra - Facoltà di Medicina e Psicologia, Università degli Studi di Roma "La Sapienza" - rappresentante italiano dell'International Association for Suicide Prevention	Componente
Gen. Brig. Alfonso MATTIELLO Direttore G.O.M.	Componente
Dr. Pietro BUFFA- Direttore CC Torino	Componente
Dr.ssa Assunta BORZACCHIELLO direttore Ufficio Stampa e Relazioni Esterne	Componente
Commissario Massimo CARDILLI Comandante di Reparto CC Rebibbia-	Componente
Vice Sovrintendente Dario SAGLIOCCHI CC Roma "Regina Coeli"	Componente
Assistente Loredana BERNARDI Ufficio Ispettivo e del Controllo	Segretario

La Commissione terminerà i lavori entro il 31 marzo 2012.

Al fine di omogeneizzare gli interventi con finalità di prevenzione del disagio, nelle more dell'esito dei lavori del Gruppo di studio finalizzati a dettare linee di indirizzo valide su tutto il territorio nazionale per un approccio organico e omogeneo al fenomeno, i Provveditorati e le Direzioni degli Istituti si asterranno dal promuovere autonome iniziative di intervento nelle sedi locali.

II CAPO DEL DIPARTIMENTO
Franco Ionta